



Università degli studi di Palermo

Università degli Studi di Palermo		
Titolo	III	Classe 9 Fascicolo
N. 70026		20.10.2009
UOR SEFIN	CC	RPA M. Maddalena

Decreto n. 5276/2009

IL RETTORE

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche nella seduta del 08.04.2009, in merito alla richiesta della Prof. Michela Sacco di attivazione di n. 1 borsa di studio post-lauream per attività di ricerca dal titolo “Ricerche di Letteratura Italiana (Edizione critica su testi di fine Ottocento)”, da far gravare sui fondi ex 60% 2007.

Visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28.07.2009;

Visto il D.R. n. 4856/2009 che autorizza l’Ufficio a predisporre il bando;

Visto il Regolamento per l’assegnazione delle borse di studio post-lauream dell’Università degli Studi di Palermo;

DECRETA

ART. 1

E’ indetto un concorso pubblico, per titoli ed esame-colloquio, per l’attribuzione di n. 1 borsa di studio post-lauream di € 1.843,32, al lordo delle ritenute fiscali, della durata di mesi 6, per attività di ricerca dal titolo “Ricerche di Letteratura Italiana”, da far gravare sui fondi ex 60% 2007.

Responsabile Scientifico: Prof. Michela Sacco.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani in possesso di Laurea in Lettere del Vecchio Ordinamento o Laurea Specialistica in Filologia Moderna e Italianistica o in Scienze dell’Antichità . Ai dipendenti pubblici che fruiscano della borsa di studio, di cui al presente bando, è estesa la possibilità di chiedere il collocamento in congedo straordinario, per motivi di studio, senza assegni, prevista per gli ammessi ai corsi di dottorato di ricerca dall’art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476.

ART. 3

L’importo della borsa verrà erogato in rate bimestrali posticipate, previa comunicazione, da parte del docente, di regolare svolgimento dell’attività.

Il pagamento dell’ultima rata è subordinato alla trasmissione, da parte del borsista, di una relazione dell’attività svolta, accompagnata da un’attestazione, di avvenuta conclusione, da parte del docente che ha seguito l’attività.



Università degli studi di Palermo

L'importo della borsa è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 50, lett. c) del D.P.R. 917/86, succ. mod. Decreto Legislativo n. 344 del 12.12.2003.

ART. 4

1. La selezione sarà basata sulla valutazione dei titoli presentati e su un esame colloquio attinente all'argomento oggetto della ricerca.
2. La Commissione dispone di 100 punti, così distribuiti: 50 punti per i titoli ed i restanti 50 per la prova d'esame;
3. La valutazione dei titoli precede le prove di esame;
4. Saranno valutati i seguenti titoli:
 - a) voto di laurea (fino ad un massimo di 10/100):
 - 1 punto per votazioni superiori a 101/110;
 - 1 punto per la lode;
 - b) altri titoli: fino a un massimo di 20 punti;
 - c) pubblicazioni: fino a un massimo di 20 punti;
 - d) colloquio: fino a un massimo di 50 punti.

Si richiedono i seguenti requisiti:

- formazione umanistica con conoscenze filologico-letterarie;
 - competenze informatiche;
 - conoscenza delle forme narrative e saggistiche fra Ottocento e Novecento.
5. Al termine dei lavori, la Commissione formulerà e trasmetterà all'ufficio competente la graduatoria degli idonei in ordine di merito.
 6. La Commissione renderà pubblico l'esito della prova mediante affissione all'albo della struttura sede di esame.

ART. 5

La Commissione giudicatrice, nominata con D.R, sarà composta dal Responsabile Scientifico della ricerca in qualità di Presidente e da altri due componenti designati dal/i Dipartimento/i interessato/i al progetto.

ART. 6

1. Le borse vengono assegnate con Decreto Rettorale, secondo l'ordine della graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice. Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.
2. L'attività di ricerca non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del Decreto rettoriale con il quale viene conferita la borsa.
3. Eventuali differimenti o interruzioni della borsa, per comprovate esigenze e circostanze, possono essere autorizzati dal Titolare dei fondi di ricerca o dal Direttore della struttura universitaria.
4. Il godimento della borsa di studio è sospeso, in via temporanea, nel caso in cui il titolare debba assentarsi per malattia di durata superiore a un mese, per gravidanza e puerperio o per altro



Università degli studi di Palermo

grave motivo certificato, fermo restando che i periodi di interruzione dovranno essere recuperati al fine dell'attribuzione della borsa stessa.

ART. 7

Le domande di partecipazione, indirizzate al Magnifico Rettore ed inviate al **“DIPARTIMENTO ACCADEMICO – AREA DELLA DIDATTICA E DELLA RICERCA – SETTORE DIDATTICA – U.O. ORDINAMENTI DIDATTICI E MODIFICHE STATUTARIE, Piazza Marina n. 61 – 90133 PALERMO”** dovranno essere inviate entro e non oltre 15 giorni dalla data di emanazione del presente decreto. La domanda potrà essere direttamente consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Università degli Studi di Palermo, Piazza Marina n. 61. In caso di spedizione farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Sulla domanda ciascun candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione e sotto la propria responsabilità:

- a) le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il recapito eletto ai fini del concorso (specificando sempre il codice di avviamento postale e, se possibile, il numero telefonico);
- b) la cittadinanza;
- c) la laurea posseduta, la data e la sede in cui è stata conseguita, nonché la votazione;
- d) il titolo della borsa di studio per la quale si concorre, così come indicato all'art. 1 del presente bando;
- e) di non godere di altro premio, borsa o assegno di studio, o godendone, di essere disposto a rinunciarvi nel caso in cui risulti vincitore;
- f) l'esplicita dichiarazione di accettare tutto quanto previsto dal bando;
- g) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito.

Le domande dovranno, inoltre, essere corredate da:

- autocertificazione, resa nei modi ed ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio richiesto;
- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum del candidato in formato europeo;
- elenco delle pubblicazioni scientifiche firmato in calce;
- eventuale documentazione attestante l'esperienza maturata nell'ambito della ricerca;
- ogni altro titolo ritenuto utile ai fini del concorso;

Non verranno prese in considerazione le domande carenti della suddetta documentazione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.



Università degli studi di Palermo

I candidati dovranno provvedere a loro spese ed entro 6 mesi dall'espletamento del concorso al recupero dei titoli e delle eventuali pubblicazioni inviate all'Università degli Studi di Palermo. Trascorso tale periodo, l'Amministrazione non sarà responsabile in alcun modo dei suddetti titoli e pubblicazioni.

ART. 8

Le borse di cui al presente bando sono incompatibili con borse simili e, comunque, non possono essere cumulate con altre, a qualunque titolo conferite. Sono altresì incompatibili con contratti stipulati con l'Università di Palermo a qualunque titolo.

Le borse di studio non danno luogo a trattamenti previdenziali, a variazioni ai fini di carriera giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali

Lo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa non dà luogo ad alcun rapporto di lavoro, comunque inteso.

ART. 9

Al vincitore verrà data comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del conferimento della borsa stessa, il vincitore dovrà dichiarare, pena la decadenza, di volere accettare o meno la borsa di studio.

È altresì soggetto a decadenza, con conseguente perdita del diritto all'ulteriore fruizione della borsa, previa segnalazione del Direttore della struttura, l'assegnatario che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o non prosegua l'attività di ricerca senza giustificato motivo, ovvero manifesti insufficiente attitudine alla ricerca stessa.

ART. 10

La copertura finanziaria del presente bando sarà garantita sul Cap. 3.1.002.0018.0001 del Bilancio Universitario

ART. 11

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il funzionario responsabile del procedimento di cui al presente bando, è nominato nella persona della Dott. Marcella Maddalena, funzionario amministrativo - cat. D – area amministrativa gestionale.

Il presente bando sarà pubblicato all'albo dell'ateneo, all'albo del Dipartimento di Scienze Filologiche e Linguistiche e sul sito web dell'ateneo.

Il presente bando di concorso ed il fac-simile di domanda di ammissione sono disponibili sul sito Internet dell'Università degli Studi di Palermo all'indirizzo www.unipa.it/~didatti/.

Palermo, 20.10.2009

Il Rettore
F.to Prof. Roberto Lagalla